



ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO - ROSSANO 1-ROSSANO
Prot. 0012756 del 02/09/2025
VII (Uscita)

Corigliano-Rossano, 02/09/2025

Al personale docente e ATA
dell'IC Rossano I

Agli Atti

Al sito web

CIRCOLARE N. 03 – A.S. 2025/26

Oggetto: fruizione permessi di cui alla L. 104/92 anno scolastico 2025/26. Chiarimenti

Alla luce delle disposizioni normative (Legge n. 183/2010 e relative circolari attuative INPS), ed al fine di rendere compatibili le richieste di permessi di cui all'oggetto con le esigenze organizzativo-didattiche dell'Istituzione scolastica, si forniscono le direttive che seguono:

▪ **Conferma dell'istanza presentata nell'anno scolastico precedente come da prassi**

Ogni dipendente è tenuto, secondo le modalità di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., a produrre autocertificazione sulla permanenza delle condizioni di fruizione dei permessi di cui all'art. 33, commi 3 o 6, della Legge 104/92 relative all'anno scolastico precedente. L'autocertificazione può essere presentata secondo il modello Allegato 1 (scaricabile dal sito web dell'Istituto e allegato alla presente circolare). L'Amministrazione, nell'ipotesi di documentazione incompleta agli atti, indicherà al dipendente quali documenti siano eventualmente carenti, invitando contestualmente l'interessato a integrare quelli mancanti.

▪ **Prima istanza**

La richiesta di riconoscimento dei benefici di cui alla Legge 104/92 e s.m.i. va presentata all'istituto di titolarità (o di servizio), che provvederà all'emissione del relativo decreto autorizzativo. La medesima richiesta, per conoscenza, va inoltrata anche all'eventuale istituto di completamento a cui deve essere consegnato successivamente il decreto di riconoscimento dei benefici della Legge 104/92. La richiesta può essere presentata secondo i modelli scaricabili dal sito web dell'Istituto e allegati alla presente circolare, rispettivamente Allegato 2 (dipendente in situazione di disabilità personale), o



ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it



Allegato 3 (dipendente che assiste soggetto in situazione di disabilità grave). Il dirigente scolastico, in entrambe le ipotesi di cui sopra, provvederà ad emettere apposito decreto valevole per l'anno scolastico in corso.

Il dipendente che assiste persona con handicap in situazione di gravità deve formalizzare la richiesta dei benefici, producendo la seguente documentazione:

- **Domanda in carta semplice, nella quale dichiara che:**
 - l'assistito non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, cioè strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa;
 - nessun altro familiare beneficia contemporaneamente dei permessi di cui alla Legge 104/92 per lo stesso assistito, fermo restando che per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli aventi diritto, che possono fruirne – entro il limite complessivo di tre giorni – in via alternativa tra loro¹;
- **Certificazione anagrafica attestante il legame di parentela/affinità con l'assistito o eventuale autocertificazione;**
- **Copia conforme all'originale del verbale della Commissione medica attestante lo stato di disabilità grave dell'assistito.**

PERMESSO PER I DIPENDENTI PORTATORI DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ

Ai sensi dell'art. 15, comma 6 del CCNL del 29.11.2007 del comparto scuola, i dipendenti hanno diritto ai tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104/92. Tali permessi sono retribuiti, non riducono le ferie e devono essere possibilmente fruiti in giornate non ricorrenti.

Il successivo comma 7 dell'art. 15 sopra citato dispone, inoltre, il diritto del dipendente ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge.

¹ L'art. 3, c. 1, lett. b), n. 2), del D. Lgs. n. 105/2022 ha riformulato il c. 3 dell'art. 33 della Legge n. 104/1992, eliminando il principio del "referente unico dell'assistenza", in base al quale, nel previgente sistema, a esclusione dei genitori – a cui è sempre stata riconosciuta la particolarità del ruolo svolto – non poteva essere riconosciuta a più di un lavoratore dipendente la possibilità di fruire dei giorni di permesso per l'assistenza alla stessa persona in situazione di disabilità grave. Il novellato art. 33, c. 3, della Legge n. 104/1992 stabilisce infatti che, fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli aventi diritto, che possono fruirne in via alternativa tra loro. Tale previsione normativa comporta, pertanto, che più soggetti aventi diritto possano richiedere l'autorizzazione a fruire dei permessi in argomento alternativamente tra loro, per l'assistenza alla stessa persona disabile grave (Circolare INPS 5.08.2022).



ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it



Ne consegue che il dipendente della scuola portatore di handicap in situazione di gravità potrà usufruire alternativamente dei tre giorni di permesso retribuito, oppure, come sancito dall'art. 33, comma 6 della legge n. 104 del 1992, di due ore di permesso orario giornaliero retribuite.

Tali ore, essendo equiparate a quelle per l'allattamento dalle circolari INPDAP n. 49 del 2000 e n. 33 del 2002 e dalla circolare INPS n. 139 del 2002, ne prevedono analoga distribuzione: due ore al giorno per un orario lavorativo giornaliero pari o superiore alle sei ore, una ora al giorno per un orario inferiore alle sei ore. Il dipendente concorderà con il dirigente scolastico la collocazione oraria dei permessi orari.

ULTERIORI PRECISAZIONI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER IL DIPENDENTE CHE ASSISTE PERSONA CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ

▪ **Personale ATA:**

- Il dipendente può decidere di utilizzare i permessi in ore anziché in giorni, nel limite massimo di **18 ore mensili²**;
- il dipendente predispone, di norma, una **programmazione mensile** dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza **all'inizio di ogni mese**;
- in caso di necessità e urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

▪ **Personale docente:**

I permessi devono essere fruiti esclusivamente in giorni e possibilmente in giornate non ricorrenti³.

Al fine di evitare l'insorgere di responsabilità di carattere disciplinare, penale e patrimoniale, si ricorda al suddetto personale che, pur trattandosi di un diritto destinato e di cui può beneficiare, a richiesta, il lavoratore, il destinatario effettivo è il familiare al quale deve essere garantita, in via esclusiva, l'assistenza. La richiesta del permesso di cui alla legge 104/92, è subordinata ad una precisa responsabilità personale, ragion per cui la firma della dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 e sottoscritta ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, impegna in misura inoppugnabile con le derivanti conseguenze in termini di legge.

² Con la sottoscrizione del CCNL 2016 la fruizione dei permessi cambia per il solo personale ATA. I permessi, per tale personale, possono anche essere fruiti in ore e non solo in giorni. Per tale personale è inoltre prevista, da normativa, una programmazione mensile con le deroghe di cui sopra.

³ Per il personale docente la normativa non è stata modificata. Pertanto, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del CCNL 2007, tale personale fruisce dei permessi esclusivamente in giorni.



ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it



PRECISAZIONI UNIONI CIVILI E CONVIVENZE DI FATTO

Si specifica che le parti di un'unione civile e i conviventi di fatto di cui alla L. n. 76/2016 possono beneficiare dei permessi di cui alla legge 104/1992 esclusivamente per assistere il proprio partner e non suoi parenti in possibile stato di handicap grave.

150 KM E GIUSTIFICAZIONE DEI PERMESSI

Si rammenta che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs n. 119 del 2011 (che ha modificato l'art. 33 della Legge n. 104 del 1992, comma 3 bis): «Il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere persona in situazione di handicap grave, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito». Conseguentemente il lavoratore che fruisce dei permessi dovrà provare di essersi effettivamente recato, nei giorni di fruizione degli stessi, presso la residenza del familiare da assistere, mediante l'esibizione del titolo di viaggio o altra documentazione idonea⁴, la cui adeguatezza verrà valutata dall'amministrazione di riferimento, fermo restando che l'assenza non potrà essere giustificata a titolo di permesso ex lege n. 104 del 1992 nell'ipotesi in cui il lavoratore non riesca a produrre al datore l'idonea documentazione.

PERMESSI E PERSONALE PART-TIME

Si premette che la fruizione dei permessi in oggetto da parte del dipendente in servizio a tempo parziale, costituisce un diritto del lavoratore non comprimibile e da riconoscersi in misura identica a quella del lavoratore a tempo pieno. A fronte delle Sentenze della Cassazione n. 22925/2017 e n.4069/2018, ne discende che:

▪ *Personale in part-time “orizzontale”*

- ✓ Se il dipendente è in part-time orizzontale e di conseguenza occupato tutti i giorni della settimana potrà usufruire di tre giorni di permesso senza alcun riproporzionamento.

▪ *Personale part-time “verticale”*

- ✓ Se il rapporto di lavoro si trasforma in part-time verticale con attività lavorativa limitata ad alcuni giorni del mese, con una prestazione per un numero di giornate di lavoro pari o inferiori al

⁴ A mero titolo di esempio: ricevuta del pedaggio autostradale, dichiarazione del medico o della struttura sanitaria presso cui la persona disabile è stata accompagnata, biglietto del mezzo pubblico utilizzato per lo spostamento in loco.



ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it



50%, o addirittura limitata ad alcuni periodi dell'anno, il numero dei giorni di permesso spettanti deve essere ridimensionato proporzionalmente.

- ✓ Se, invece, la prestazione superi un numero di giornate pari al 50% dell'ordinario, secondo quanto disposto il numero dei giorni di permesso spettanti non deve essere ridimensionato proporzionalmente (es. 4 giorni su 6 durante la settimana verticale, il lavoratore ha diritto comunque ai tre giorni di permesso Legge 104/92).

CRONOPROGRAMMA DEI PERMESSI

La Circolare n. 13 del Dipartimento della funzione pubblica del 6 Dicembre 2010 avente per oggetto "Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità" prevede, all'ultimo paragrafo del comma 7, che **i lavoratori beneficiari** di cui all'art. 33 della Legge 104/1992, come novellato dall'art. 24 della Legge 183/2010, **siano tenuti a comunicare al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo e se possibile con riferimento all'arco temporale del mese**, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa e didattica, **salvo dimostrate situazioni di urgenza**.

Si ritiene, inoltre, importante segnalare che l'INPS con circolare applicativa della nuova normativa n. 45 dell'1.03.2011, in riferimento alla modalità di fruizione dei permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità, al punto 2.1 ha precisato che *"Il dipendente è tenuto a comunicare al Direttore della struttura di appartenenza, all'inizio di ciascun mese, la modalità di fruizione dei permessi, non essendo ammessa la fruizione mista degli stessi nell'arco del mese di riferimento ed è tenuto altresì a comunicare, per quanto possibile, la relativa programmazione"*.

Sullo stesso tema è intervenuto il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente alla delicata questione della programmazione dei permessi che, con Interpelli n. 1/2012 e 31/2010, ha riconosciuto al datore di lavoro la facoltà di richiedere una programmazione dei permessi ex art. 33, legge 104/1992, purché ciò non comprometta il diritto del soggetto disabile ad un'effettiva assistenza.

Premesso e considerato quanto sopra, si dispone che tutti i dipendenti che fruiranno dei permessi in parola saranno tenuti a predisporre una programmazione mensile dei giorni in cui intenderanno assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza **entro l'inizio di ogni mese** secondo il modello Allegato 4 (scaricabile dal sito web dell'Istituto e allegato alla presente circolare).

In caso di necessità e urgenza il dipendente, con dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità recante le improvvise e improcrastinabili esigenze di tutela, può variare la giornata di permesso già comunicata nel cronoprogramma. La relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.



ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it



Questa dirigenza, sia in caso di conferma dell'istanza presentata nell'a.s. precedente come da prassi, sia in caso di presentazione di prima istanza, nei termini previsti dalla normativa vigente, provvederà ad emettere apposito decreto valevole per l' a.s. in corso.

Fino a tale momento, non potranno essere concessi i suddetti permessi.

PERDITA, EVENTUALE, DEL BENEFICIO DI CUI ALLA L. 104/1992 E S.M.I.

Ogni dipendente deve comunicare con tempestività alla dirigenza scolastica ogni eventuale variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni.

Allegati alla circolare:

- Allegato 1 - Conferma requisiti per usufruire dei permessi di cui all'art. 33 della Legge 104;
- Allegato 2 - Istanza di concessione legge 104 - disabilità personale;
- Allegato 3 - Istanza di concessione legge 104 - assistenza soggetto con disabilità;
- Allegato 4 - Modulo cronoprogramma permessi L.104/92.

Il Dirigente Scolastico
Mauro Colafato

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.